



SIENA — Giovani turisti a piazza Duomo

Migliaia di turisti e visitatori stranieri nella città

A Siena si parla inglese

Turismo di transito e di soggiorno - 50.000 presenze al Palio d'agosto - La carenza delle strutture ricettive - Iniziative inedite della Regione con l'attività promozionale della « Visit Tuscany »

SIENA. 23. Come in tutte le città turistiche, d'estate, anche a Siena è in pieno svolgimento la « operazione ricambio ». Svuotati dei senesi, che le ferie se le prendono in massa nei 40 giorni che passano tra il palio di luglio e quello di agosto, la città si riempie di turisti.

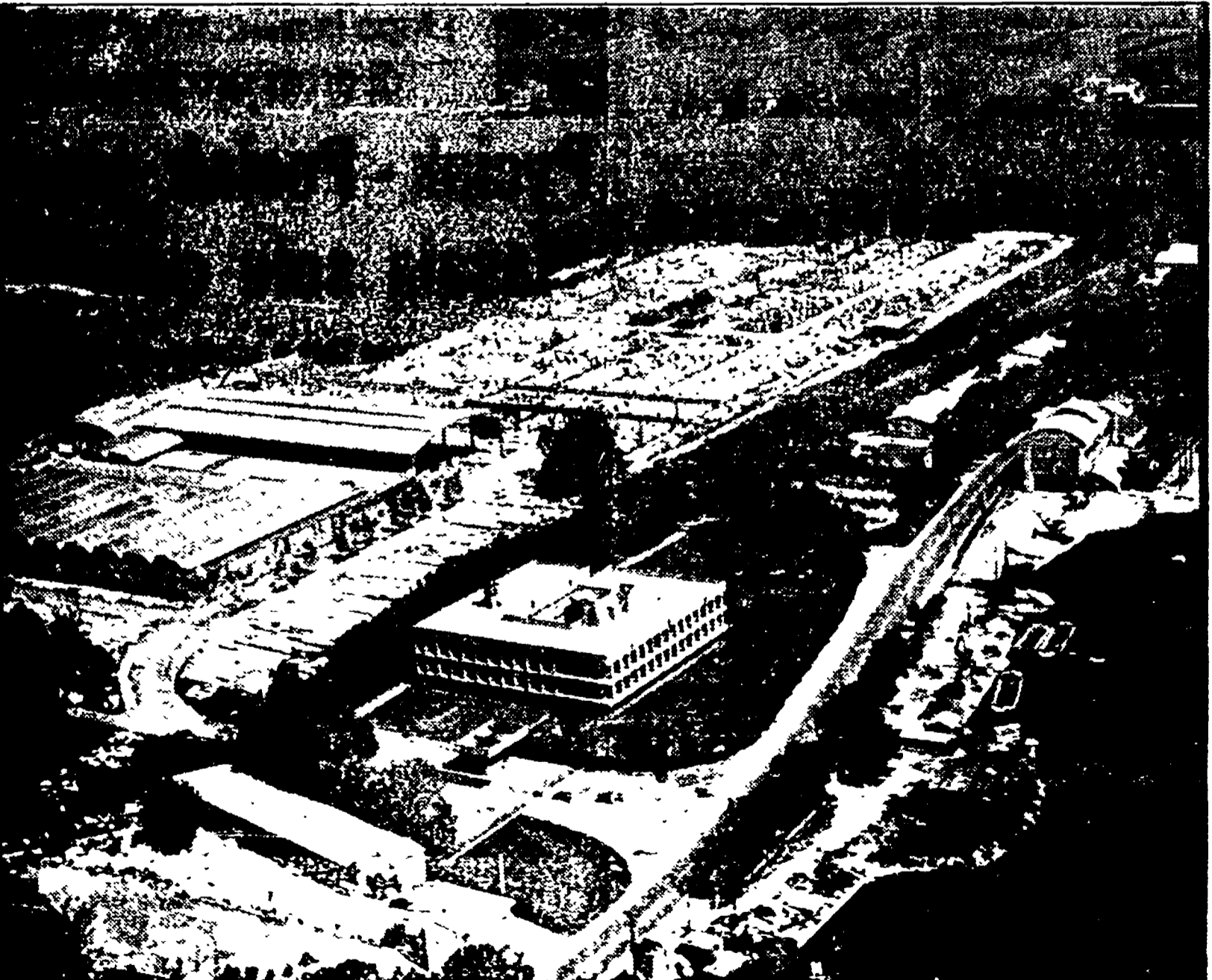
tenso, come dimostrano le 50.000 presenze che si registrano annualmente al Palio d'agosto. C'è poi il turismo « di soggiorno e studio » che vede come protagonisti, quest'anno, circa millecinquecento giovani, tra iscritti all'Accademia Musicale Chigiana, e iscritti alla Scuola di Lingua e Cultura Italiana per stranieri.

origine dovevano essere abbastanza modesti, per rinforzare le fondamenta, bruciati i trecento milioni del preventivo, l'albergo mostra ancora lo scheletro svuotato ed ingabbiato in una selva di tubi. Ne basta, a bilanciare l'immensità, la recente apertura dell'albergo Athena, attrezzato ma poco capiente.

immaginare. « Gli studenti invece, che arrivano in gruppo proprio in questi giorni, per l'apertura dei corsi, richiedono una sistemazione a lungo termine, due o tre mesi, che talvolta si rivela alquanto « avventurosa ». Per quelli dotati di borse di studio, ci sono disponibili i duecentosettanta posti delle tre « Case dello studente », mentre gli altri, se non trovano sistemazione in un « residence » del centro o nei Conservatori Femminili, i Rinnati (rigidamente precisi ai maschi), devono arrangiarsi con gli affittacamere che durante l'anno ospitano circa 5000 studenti estranei e non sono talvolta esenti da tentativi di speculazione.

posti per una diversa mentalità imprenditoriale. Certe iniziative di turismo popolare, che coinvolgono organi riciclatori, e che, per lo più, potrebbero portare a Siena, grazie a gite ed escursioni, un flusso più costante e sicuro di turisti, e ciò contribuirebbe ad abbassare notevolmente i prezzi.

Oggi la conferenza sul marmo



Una veduta panoramica dello stabilimento per la lavorazione del marmo

VIAREGGIO. 23. È stata convocata da: consorzio di fabbrica dei gruppi IMEG e Società Apuana Marmi, in collaborazione con la Federazione CGIL-CISL-UIL delle costruzioni di Lucca e Massa Carrara e con l'Italmarmo, la conferenza di produzione che avrà luogo a Carrara, presso la Camera di commercio, domani sabato.

scelte capaci di garantire un adeguato decollo delle aziende. Troppi sono ancora i problemi da risolvere. Questo è quanto è stato detto da alcuni operai dell'IMEG.

portanza — la sua ragione d'essere. E per evitare questa tendenza che il lavoro di un processo organico e radicale di trasformazione degli impianti, di segregazione dello stabilimento di Avenza ed adeguamento degli impianti di segazione e di lavorazione di Viareggio.

La conferenza di produzione è chiamata anche a fare il punto sugli strumenti e sulle strutture sindacali. Si tratta infatti di fare un bilancio sul lavoro svolto dagli strumenti creati: mesi fa (maggio) come il Coordinamento interprovinciale ed interaziendale.

La conferenza di produzione prenderà avvio dalla relazione che verrà tenuta da Riccardo, segretario della Federazione CGIL-CISL-UIL di Massa Carrara.

IL PROVVEDITORE DECIDE QUALI SONO LE OPERE D'ARTE

Il funzionario della P.I. voleva escludere alcuni quadri da una mostra - Una protesta dell'ARCI

GROSSETO. 23. «L'immagine critica in Toscana» la mostra di pittura organizzata e promossa dall'ARCI-UIISP è stata oggetto di un attacco censorio da parte del provveditore alla P.I. di Grosseto che ha impedito la sua esposizione a Porto Santo Stefano. L'ARCI UIISP contro tale atteggiamento censorio, ha rimesso una ferma nota di protesta.

re pittoriche partecipanti alla rassegna. L'atteggiamento del Provveditore si distingue per una chiusura oscurantista ed inculturale verso opere d'arte di indiscusso valore, verso le quali si è invece ricercata la sua significatività, al di là della discutibilità di ciascuna opera, va volto nel lavoro di fantasia e di ricerca sociologica e di costume cui hanno lavorato alcuni degli artisti toscani che hanno invitato le proprie opere alla mostra in questione.

RAI-TV: mille antenne libere non significano «pluralismo»

A colloquio con Filippelli presidente del Comitato regionale per i servizi Rai-TV - Sfida a riprendere avvio la legge 103 - Il controllo delle emittenti locali deve essere affidato alle regioni - I rischi dei «vuoti d'iniziativa»

FIRENZE. 23. La recente sentenza della Corte Costituzionale, che liberalizza le emittenti private radiotelevisive, ed in particolare le televisioni via etere, riporta alla ribalta ad un anno e tre mesi dall'entrata in vigore della legge 103 la questione della riforma della RAI.

mento fra le Regioni, di cui la Regione Toscana ha la presidenza, ma le cose proseguono ugualmente con una certa lentezza per le resistenze dei poteri centrali, nonostante le ripetute disponibilità dichiarate dal presidente Finocchiaro.

Ma quale è la situazione delle rivendicazioni regionali, ora che la Corte Costituzionale ha, come minimo, reso problematico il monopolio? Lo chiediamo ancora a Filippelli. « Certamente ora la nostra rivendicazione è che il controllo delle emittenti locali, previsto dalla sentenza, sia periferico, che alle Regioni sia affidato il potere di dare le autorizzazioni e di controllare le trasmissioni (in modo che non vi sia disturbo tra le emittenti private e la RAI). Dico questo, perché succede che la RAI non abbia utilizzato finora tutte le frequenze ad essa assegnate, e che molte siano state occupate dalle radio libere (in qualche caso anche con precarie responsabilità). »

Proseguirà l'assalto alle frequenze? Se la risposta dovesse essere positiva, nuovi problemi si aprono alla Regione: da qualche parte c'è chi si domanda (per carità: sottovoce) se non sia il caso di pensare all'occupazione di uno spazio anche da parte regionale, per non correre il rischio che proprio la Regione, elemento essenziale per lo sviluppo democratico dell'informazione, restino senza più alcuna possibilità di intervento.

In particolare, definendo la sentenza il concetto di «località» delle emittenti private, torna al centro del dibattito anche l'attuazione delle norme sul decentramento e sulla libertà di accesso che la legge prometteva, ma non è stata ancora realizzata.

La situazione non è ottoggettivamente buona, anche se da parte di alcune forze, anche interne alla RAI, si stanno aprendo degli orizzonti nuovi. Il fatto è che la legge 103 sfida a riprendere avvio per una serie di scostamenti all'esterno e all'interno dell'Azienda. Una legge regionale sul decentramento manca ancora per le numerose resistenze che essa incontra.

Resti attuali a questo punto, però, il problema della corsa selvaggia alla privatizzazione, con risultati negativi proprio dal punto di vista della libertà di informazione, da alcuni tanto sbandierata come giustificazione teorica alla «libertà di antenna». Il grosso rischio è

da un lato quello che con le reti «locali» tra loro organizzate si possa dar vita a concentrazioni monopolistiche private come nella carta stampata, e dall'altro che i costi di produzione costrinano alla chiusura le reti non legate economicamente al profitto o a potenti commerciali, ed esalti quelle più propriamente private.

Pistoia servizio gratuito di visite alla città

PISTOIA. 23. L'ente provinciale per il turismo di Pistoia ha costituito a partire dal 20 luglio in accordo con l'Assessorato al turismo del comune di Pistoia, un servizio gratuito di visite alla città con personale specializzato poliglotta (inglese, francese e tedesco).

Si ricorda a Buti la strage di Piavola

BUTI. 23. La popolazione di Buti ricorderà oggi il domani l'anniversario della strage di Piavola, avvenuta in una località dei monti Pisani il 23 luglio del 1944.

Rappresentazioni in piazza Duomo organizzate a Massa Marittima

MASSA MARITTIMA. 23. La biblioteca comunale di Massa Marittima alla cui attività è stato dato di recente nuovo impulso, nel quadro di una pluralità di iniziative culturali, allestisce questa estate due rappresentazioni teatrali nella piazza del Duomo, una tra i più stupendi scenari della Toscana, il 25 luglio e la leggenda della croce e il 5 agosto «Fuori i Borboni». Lo spettacolo che andrà in scena domenica 25 aprile alle ore 21,30 è «La leggenda della croce» (la doganza della Cruz) dramma religioso di padre Calderon de la Barca, uno dei fondatori del teatro romantico moderno, tra gli interpreti Angela Cavo, Luigi Sportelli, Raffaella Giugliarelli, Pier Luigi Savi, Maria Grazia Bon, Gabrio Gramani, Ennio Coltori, Domenico Pajonari, Paolo Sinatoli e Omero Gargano.

CASTELLI DEL GREVEPESA

La grande cantina chiantigiana sulla via Greve (Ponte di Gabbiano) tra Ferrone e Greve - TEL. (055) 821.101 - 821.196 e aperta nelle ore 8.30-12.14.30-17 tutti i giorni feriali (compreso il sabato) per la vendita dalla «botte» ai privati consumatori del vino dell'eccellente vendemmia 1974.

I CINEMA IN TOSCANA

CITTA'	ORA	TITOLO
PISA	21.00	ARISTON: La strana coppia
ARISTON	21.00	ASTOR: Maschi di velluto grigio (VM 14)
MIGNON	21.00	MIGNON: Una sera c'incontrammo
ITALIA	21.00	ITALIA: C'era una volta il West
NUOVO	21.00	NUOVO: (chiuso per ferie)
ODEON	21.00	ODEON: Tamburi lontani
PERISIO FLACCO	21.00	PERISIO FLACCO: (Volterra): La polizia ha le mani legate
LIVORNO	21.00	GOLDONI: (chiusura estiva)
GUARDIA	21.00	GUARDIA: (chiusura estiva)
LAZZER	21.00	LAZZER: (chiusura estiva)
GRANDE	21.00	GRANDE: Il terribile ispettore METROPOLITAN: La prima notte di quiete (VM 14)
MODERNO	21.00	MODERNO: La beva delle 55
AURORA	21.00	AURORA: Calturisce nobile veneziano
ARDENZA	21.00	ARDENZA: Un uomo chiamato cavalletto
ARLECCHINO	21.00	ARLECCHINO: La peccatrice - Il fantasma
JOLLY	21.00	JOLLY: Gli avventurieri del pianeta Terra
4 MORI	21.00	4 MORI: Attenti al genio (VM 4)
SAN MARCO	21.00	SAN MARCO: Un buffo, due comari, un poliziotto
SORGENA	21.00	SORGENA: Il vento e il leone
ARENA	21.00	ARENA: ASTRA: Airport 75
GROSSETO	21.00	ODEON: La principessa nuda
MODERNO	21.00	MODERNO: Che stangata ragazzi
MARCA	21.00	MARCA: Una volta scorda per l'ispettore Newman
EUROPA	21.00	EUROPA: Giochi d'amore alla francese
SPIENDOR	21.00	SPIENDOR: (chiuso per ferie)
POGGIBONSI	21.00	POLITEAMA: La conquista del West
EMPOLI	21.00	EXCELSIOR: La castrolo
PONTEREDERA	21.00	ITALIA: Profumo di Vergine
ROMA	21.00	ROMA: Combattenti di notte
ANDREA	21.00	ANDREA: Non siamo angeli
MASSIMO	21.00	MASSIMO: (chiuso per ferie)
SIENA	21.00	ODEON: La bestia
MODERNO	21.00	MODERNO: La spia senza domani
METROPOLITAN	21.00	METROPOLITAN: Rincarcar sessanta secondi e vai - Mattinata del '18: La tigre di Hong Kong
AREZZO	21.00	CORSO: Il letto in piazza
ODEON	21.00	ODEON: Frankenstein junior
POLITEAMA	21.00	POLITEAMA: Rollescar: sessanta secondi e vai
APOLLO	21.00	APOLLO: (chiuso)
DANTE	21.00	DANTE (San Sepolcro): Ballata mormata
COLLE VAL D'ELSA	21.00	TEATRO DEL POPOLO: Milano
VIAGGIO	21.00	S. AGOSTINO: Doppio bersaglio
PISCINA OLIMPIA	21.00	PISCINA OLIMPIA: Ore 21 ballata - Iscio con William Assandri
AULLA	21.00	ITALIA: Bersaglio di notte
NUOVO	21.00	NUOVO: Assandri sul'Eiger
PRATO	21.00	GARIBOLDI: L'oppressione carnale
ODEON	21.00	ODEON: L'odio negli occhi, la morte nella mano di comiti
POLITEAMA	21.00	POLITEAMA: L'uomo di Rio
CENTRALE	21.00	CENTRALE: La bestia
EDEN	21.00	EDEN: Un giorno una notte
CORSO	21.00	CORSO: Casé dell'arcoscuro
ABBADIA	21.00	SAN SALVATORE
ABIATA	21.00	ABIATA: Cadaveri eccellenti
EDLWEISS	21.00	EDLWEISS: Per un pugno di dollari